

una casa bottega sita in Piazza Corso
Numeri 1 e un tempo denominata Cesa-
Maggiore, N° 29, confinante con case di
Serafino Sammaritano, con casa degli
ebri di Bucinno Piatto e con il suddetto
corso, notata nel catasto fabbricati di Be-
lera all'atto 3746 sotto nome di Moys-
raca Giuseppe fisi Emanuele, coll'impo-
nibile di L 15, ed i propriamente quella
stessa casa bottega che il Sig. Pasciuta
acquistò da potere degli eredi deceduti,
cittati del defunto Giuseppe Meimurra
fisi Emanuele, in virtù d'atto del venti-
quattro corrente luglio, rogato da me
Notaro, in corso di registrazione.

Agosto 11^o 1777
Ottavo
 Soggetta alla sola faccianza, che facqui-
 rente Sig. Verde si accolla o si obbliga
 pagare francia d'arrechi, dal quinto
 fine mese del corrente anno, del resto
 dichiara il Sig. Pasciuta che la predetta
 casa bottega è libera ed esente di qual-
 siasi altro peso, serviti o dipendenze come
 dichiara al�re che non l'ha ad altri sen-
 dono né in qualiasi altro modo elevato.
 Della venduta casa bottega il Sig. Michelan-

gel Verde ora fa proposta da oggi in
 poi e perpetuamente di unita a tutte
 le attinenze, dipendenze e accessorie
 e il materiale possesso e godimento
 sul primo, settentri del corrente anno
 nel quale giorno il venditore si obbliga
 di far gabinete la reale tradizione
 come di legge e perciò egli spogliandosi
 di ogni diritto, ragione e azione
 che ha e vanta sulla predetta casa
 bottega, ne investe e surroga nello
 ampio e valido modo il compratore sig.
 La presente compra-vendita è stata con-
 venuta ed accettata per il prezzo di lire
 cinquecentocinquanta L 550 che il
 Sig. Girolamo Pasciuta dichiara e con-
 fessa d'averne ricevuto in moneta
 di corso legale nel Regno dal Sig.
 Michelangelo Verde, a cui rilascia au-
 pia e valida quietanza.

Le spese di quest'atto sono a carico
 del compratore.

E richiesto lo Notaro ricevo quest'atto
 scritto da me e da me letto alle parti
 in presenza dei testimoni che in